

Provincia di Brindisi

Collegio dei Revisori dei Conti

Controllo sulla compatibilità dei costi derivanti dell'ipotesi di Contratto di Lavoro Integrativo – Esercizio Finanziario 2016 – Personale Dipendente non Dirigente – con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri.

L'anno 2016 il giorno 09 del mese di Dicembre, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del

Dott. Giancarlo Celozzi Presidente,
Dott. Salvatore Angelo Russo Componente
Rag. Ferrulli Berardino Componente

si è riunito per esprimere il proprio parere sulla “preintesa” riguardante l'utilizzo delle risorse decentrate – Esercizio Finanziario 2016 – Personale Dipendente non Dirigente.

Riscontrata la presenza dell'intero Collegio, il Presidente, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Premesso:

- Che con Email del 06 Dicembre 2016 veniva trasmessa, dal Settore Organizzazione, Gestione e Amministrazione del Personale, nota Protocollo Generale n. 49008/2016 con allegati:
 - Decreto del Presidente n. 95 del 27 Settembre 2016;
 - Determinazione Dirigenziale n. 346 del 05 Maggio 2016;
 - Determinazione Dirigenziale n. 842 del 17 Novembre 2016;
 - Ipotesi di Contratto Integrativo di Lavoro – Esercizio Finanziario 2016 – (Personale Dipendente non Dirigente) del 06 Dicembre 2016;
 - Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria relativa all'ipotesi di Contratto Integrativo di Lavoro – Esercizio Finanziario 2016 – (Personale Dipendente non Dirigente) Protocollo n. 49008 del 06 Dicembre 2016.

Visti:

- L'Articolo 5, Comma 3, del CCNL dell'1 Aprile 1999, come sostituito dall'Articolo 4 del CCNL del 22 Gennaio 2004 il quale dispone: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti A tal fine, l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni.....”*
- L'Articolo 48, Comma 6, Legge 165/2001;
- L'Articolo 40, Comma 3 – bis – quinquies e sexies del D.Lgs. n. 165/2001;
- L'Articolo 40 bis, Comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Il CCNL del 01 Aprile 1999, Articolo 14, Comma 4; Articolo 15, Comma 1, Lettere a), b), g), h), j), k), l) e m), Articolo 15, Comma 5; Articolo 17, Comma 2, Lettera b); e Comma 5;
- Il CCNL 14 Settembre 2000, Articolo 27;
- Il CCNL del 05 Ottobre 2001, Articolo 4, Commi 1 e 2;
- Il CCNL del 22 Gennaio 2004, Articolo 32 Comma, 1, 2 e 7; Articolo 33;
- Il CCNL del 09 Maggio 2006, Articolo 4, Comma 1;
- Il CCNL dell'11 Aprile 2008, Articolo 8, Comma 1 e 2;
- D.Lgs. 150/2009;

- D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, Articolo 9, Comma 2 bis;
- Legge n. 208/2015, Articolo 1, Commi 235 e 236;
- La Circolare n. 20 del 08 Maggio 2015 – M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Verificato che:

- Con Decreto del Presidente n. 95 del 27 Settembre 2016 sono stati impartiti gli indirizzi negoziali alla delegazione di parte pubblica;
- La delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. hanno siglato in data 06 Dicembre 2016 una “Ipotesi di Contratto Integrativo di Lavoro – Esercizio Finanziario 2016 – (Personale Dipendente non Dirigente)”;
- La Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria relativa all’ipotesi di Contratto Integrativo di Lavoro – Esercizio Finanziario 2016 – (Personale Dipendente non Dirigente) Prot. n. 49008 del 06 Dicembre 2016, redatta e sottoscritta dal Segretario Generale in qualità di Presidente della Delegazione di parte pubblica, dal dirigente del settore personale e dal dirigente dei servizi finanziari, ai sensi dell’Articolo 40, Comma 3 – sexies del D.Lgs. n. 165/2001, indica l’entità della spesa a carico del bilancio dell’Ente e dalla quale emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio.
- La Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria è stata redatta in conformità con gli schemi di cui alla Circolare n. 25 del 19 Luglio 2012, del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Accertato:

- Che con le Determine Dirigenziali n. 346 del 05 Maggio 2016 e n. 842 del 17 Novembre 2016 sono state quantificate le risorse di cui all’Articolo 31 del CCNL 22 Gennaio 2004;
- Che l’ammontare complessivo delle risorse decentrate per l’anno 2016 come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell’Ente, nel corpo della relazione illustrativa tecnico-finanziaria, risulta pari a € 1.909.977,73 che al netto della decurtazione permanente (Legge 122/2010 Articolo 9, Comma 2-bis) pari a € 155.906,24 e delle risorse variabili sottratte dall’ambito di applicazione della disciplina di cui all’Articolo 1, Comma 236 della Legge n. 208/2015, pari 381.046,92 si riduce a € 1.373.024,57.
- Preso atto che il Comma 236 della Legge 208/2015 stabilisce che:
 - Nelle more dell’adozione dei Decreti Legislativi attuativi degli Articoli 11 e 17 della Legge 07 Agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° Gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’Articolo 1, Comma 2, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.
- Atteso quanto sopra al fine di riportare il Fondo Risorse Decentrate 2016 entro i limiti del corrispondente importo per l’Esercizio Finanziario 2015 (€ 1.336.905,48) si è operata un’ulteriore decurtazione pari a € 36.119,09, inoltre sempre sulla base di quanto previsto dal Comma 236, della Legge 208/2015, il fondo è stato ulteriormente ridotto, nella parte stabile, per l’importo di € 295.188,73 proporzionale alla riduzione del personale cessato dal servizio.
- Alla luce delle decurtazioni sopra riportate il Fondo Risorse Decentrate disponibile ammonta a € 1.422.763,67 di cui € 677.460,68 non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione e € 745.302,99 specificatamente regolate dal Contratto Integrativo.
- Che le risorse decentrate sono stanziare nel corrente bilancio per gli importi e nei capitoli riportati nella Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria;
- Che non sono state stanziare risorse per ulteriori progressioni economiche orizzontale oltre a

- quelle riconosciute negli anni precedenti;
- Che con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 132 del 13 Luglio 2011 è stato approvato il Regolamento Provinciale sul Piano della Performance e sui Sistemi di Misurazione e Valutazione;
 - Che i compensi incentivanti sono erogati ai dipendenti sulla base delle performance misurate e valutate con la metodologia approvata con Decreto del Presidente n. 39/2015 del 10 Febbraio 2015;
 - Che con Decreto del Presidente n. 52 del 08 Aprile 2016 è stato adottato il Programma Triennale della Corruzione (PTPC) 2016 – 2018;
 - Che ad oggi non risulta ancora adottato il Piano delle Performance previsto all'Articolo 10 del D.Lgs. 150/2009.

Tutto ciò premesso, visto, verificato ed accertato, il Collegio dei Revisori dei Conti

Certifica

- Che la materia disciplinata dalla “preintesa” rientra tra le materie oggetto di contrattazione decentrata, ai sensi dell'Articolo 4 del C.C.N.L. del 01 Aprile 1999;
- Che le risorse iscritte sul Fondo Risorse Decentrate, in parte stabile e variabile, sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo.
- Che i costi della contrattazione decentrata per Esercizio Finanziario 2016, così come esposte nella Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, richiamata in premessa, sono compatibili con il vincolo di riduzione della spesa di personale ai sensi dell'Articolo 1 Comma 557, della Legge 296/2006.
- Che l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'Articolo 9, Comma 2-bis del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, pari a € 155.906,24 non è di importo inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle circolari n. 8/2015 e n. 20/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
- Che con la decurtazione di € 36.119,09 il valore del Fondo Risorse Decentrate 2016 è stato ricondotto entro i limiti del corrispondente importo per l'esercizio Finanziario 2015;
- Che la decurtazione di € 295.188,73, relativa alla parte stabile del Fondo, è proporzionale alla riduzione del personale cessato dal servizio.
- Subordina l'erogazione delle risorse alla preventiva adozione del Piano delle Performance e rammenta che ai sensi dell'Articolo 18, Comma 2, del D.Lgs. 150/2009 è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del detto D.Lgs. 150/2009.

Raccomanda:

- Di adempiere agli obblighi di trasmissione e pubblicazione previsti dall'Articolo 40-bis, Comma 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla contrattazione decentrata integrativa attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito Web della Provincia.
- Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

F.to Giancarlo Celozzi

F.to Salvatore Angelo Russo

F.to Berardino Ferrulli